

## Mostre e progetti 2023



### **Jenna Gribbon | *Mirages***

In corso fino al 19 febbraio 2023

Sala Pattern

L'artista americana Jenna Gribbon, alla sua prima mostra personale in una istituzione europea, presenta una serie di nuovi dipinti realizzati specificamente per la Collezione Maramotti. Soggetto privilegiato dei quadri in mostra è la compagna dell'artista, la musicista Mackenzie Scott (Torres). La protagonista è plasmata da Gribbon con colori vividi e pennellate fluide, che sembrano quasi sciogliere l'uno nell'altro i diversi elementi dell'ambiente e del suo corpo. Portatrici di una visione peculiare su un universo femminile in cui bellezza e piacere agiscono come dispositivi politici per scardinare i tradizionali schemi patriarcali ed eterosessuali, le opere di Gribbon pongono l'osservatore all'interno di complesse relazioni di sguardo, in cui si è coinvolti in quanto soggetti attivi.

### **Max Mara Art Prize for Women, in collaborazione con Whitechapel Gallery**

#### **Emma Talbot | *The Age/L'Età***

Prorogata fino al 9 luglio 2023

Sala Nord

Dopo la prima tappa londinese alla Whitechapel Gallery giunge alla Collezione Maramotti il progetto di Emma Talbot, vincitrice dell'ottava edizione del Max Mara Art Prize for Women (2019 – 2022), elaborato durante sei mesi di residenza trascorsi tra Reggio Emilia, Catania e Roma. Il punto di partenza è stato il dipinto *Le tre età della donna* (1905) di Gustav Klimt – esposto alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma – che raffigura una donna anziana nuda in piedi e a capo chino, in uno stato di apparente vergogna. Talbot ha animato la figura della donna anziana come soggetto dotato di volontà, capace di superare una serie di prove simili alle Dodici fatiche di Ercole. Attraverso queste fatiche moderne, Talbot investe la donna del potenziale necessario a ricostruire la società contemporanea, contrastando la visione negativa dell'invecchiamento. La mostra propone temi fortemente radicati come il potere, la governance, gli atteggiamenti riguardo alla natura e alla rappresentazione delle donne. Le opere in mostra sono state prodotte a Reggio Emilia in collaborazione con alcune eccellenze italiane (Modateca Deanna, Imax, Mantero).

### **Andriu Deplazes | *Burning Green***

19 marzo – 30 luglio 2023

Sala Pattern

Andriu Deplazes, giovane artista svizzero di base a Marsiglia, presenta la sua prima mostra personale in Italia presso la Pattern Room della Collezione Maramotti. All'interno di un'articolazione dello spazio appositamente studiata per questa esposizione, Deplazes colloca un corpus di nuovi dipinti su tela e lavori su carta e su plexiglass derivati da una indagine sulle relazioni familiari e sull'ambiente naturale e antropizzato. L'artista combina questioni ecologiche ed identitarie, esperienze personali e fatti di attualità in opere apparentemente oniriche, davanti alle quali la sensazione di disagio si accompagna all'empatia, a una percezione di familiarità con ci che riconosciamo come intrinsecamente umano.

### **Ivor Prickett | *No Home from War: Tales of Survival and Loss***

30 aprile – 30 luglio 2023

Sala Sud

In occasione del festival di Fotografia Europea 2023, dal titolo *Europe Matters. Visioni di un'identità inquieta*, Collezione Maramotti presenta la prima estesa mostra personale del fotogiornalista Ivor Prickett, che include oltre cinquanta fotografie scattate in scenari di conflitto dal 2006 al 2022. Partendo da una dimensione intima e domestica delle conseguenze sociali e umanitarie dei conflitti nel lungo periodo (Croazia, Abkhazia), Prickett si è spostato nei luoghi di migrazione forzata, nelle terre di ricercato rifugio (Medio Oriente ed Europa), fino a giungere in prima linea nelle zone di combattimento (Iraq, Ucraina). Nelle scelte di taglio e di composizione degli scatti, nella luce non alterata artificialmente da cui emergono figure, ambienti e dettagli, Prickett crea immagini iconiche in cui riecheggiano soggetti e forme classiche dell'iconografia religiosa e della storia dell'arte.

### **Giulia Andreani | *titolo in corso di definizione***

29 ottobre 2023 – 18 febbraio 2024

Sala Sud

Italiana con base a Parigi, Giulia Andreani presenta presso la Collezione Maramotti la sua prima esposizione personale in Italia. I dipinti di Andreani sono realizzati principalmente utilizzando il grigio di Payne, un grigio bluastrato caldo e freddo a un tempo. Le dieci nuove opere pittoriche, create specificamente per questo progetto, intrecciano narrazioni, fatti e personaggi ispirati dalla ricerca fotografica che l'artista ha svolto in diversi archivi della città di Reggio Emilia, con particolare attenzione alle storie nascoste o dimenticate di figure femminili nel contesto storico, politico, culturale.